



Grassadonia: “Ritrovati i giusti equilibri. Ci manca ancora la personalità”

Descrizione

Nella rinnovata sala stampa del San Filippo è stato come di consueto il tecnico **Gianluca Grassadonia** a fare il punto sulla settimana di lavoro che ha preceduto la sfida con la **Vigor Lamezia**, tornando ovviamente sul match disputato al “Menti” con la Juve Stabia: *“C’è tanto rammarico perché non abbiamo giocato come avremmo dovuto. Non possiamo più proporre il “Fort Apache” ogni settimana. Dobbiamo crescere, anche se il punto ottenuto è comunque positivo. Occorre tornare ad essere martello più che incudine. Abbiamo difficoltà, ma serve cambiare atteggiamento per non soffrire sempre così. Sarebbe atroce”*.



Grassadonia si sgola in panchina

L'ex bandiera del **Cagliari** ha spiegato cosa ha originato il passaggio al 4-3-3: *“Abbiamo ritrovato compattezza e gli equilibri giusti, scegliendo un modulo che ci fa subire meno. Il problema è che continuiamo a proporre poco e ci manca la personalità. L’atteggiamento e lo spirito almeno sono cambiati e finalmente lottiamo per difendere il risultato. Da qui a gennaio mi attendo un Messina che osi di più. Quando proviamo ad attuare il 3-5-2 in realtà ci abbassiamo troppo. A Castellammare avevamo di fatto cinque dietro e non risalivamo più. Non siamo in condizione di riproporlo, ci chiudiamo in area e non lasciamo più la nostra metà campo. Avevamo una paura incredibile di giocare la palla. Dipende evidentemente anche da cosa hai dentro”*.



I giocatori del Messina escono dal campo

Grassadonia ha presentato così il Lamezia: *“Dobbiamo rispettarli. La Vigor ha fatto benissimo fin qui, è la peggiore che potessimo incontrare. Tra le formazioni d’alta classifica è quella che sta meglio in termini mentali, di equilibrio e dinamicità. Sono aggressivi, subiscono poco. Non a caso hanno 7 punti in più di noi. Sono pericolosi anche sulle palle inattive”*. In porta spazio ancora a **Iuliano**: *“Rino sta facendo bene e quindi ci riaffideremo a lui. Lagomarsini ed Enrico Pepe erano meno in palla e quindi sabato scorso sono rimasti fuori. Gioca chi sta meglio: è normale ed accadrà in tutti i ruoli”*. Inevitabile, dunque, una battuta sui tanti provvedimenti disciplinari a carico dei giocatori del Messina: *“Troppo agonismo e tensione non vanno. Ci manca l’esperienza, come dimostra il fallo di Benvenga a ridosso del fallo laterale. Su campi difficili ed infuocati giocare in inferiorità numerica non è il massimo”*.

Questa la possibile chiave tattica: *“In settimana abbiamo testato anche il 4-4-2. Li aspetteremo e ripartiremo, anche perché **Nigro** ed Enrico **Pepe** non sono stati inseriti tra i convocati, al pari di Bjelanovic, che continuiamo ad aspettare: speriamo di averlo a disposizione a breve. Nella Vigor rientra Del Sante, un giocatore di lotta, bravo ad inserirsi, ma dovremo controllare anche i loro esterni. Tra di noi potrebbe esserci spazio per Vincenzo Pepe e Bonanno”*. Ovvio, infine, un riferimento all’ultimo acquisto: *“**Gaeta** è un giovane che ha bisogno di lavorare e trovare la migliore condizione. Ha giocato con continuità a Teramo. È una prima punta, avevamo bisogno di un’alternativa a Corona. Ci dà fisicità e ha buone prospettive. È a disposizione già per la gara con i lametini”*.

Questi i convocati del tecnico del Messina, Gianluca Grassadonia, per la gara con la Vigor Lamezia, in programma sabato al San Filippo alle ore 15: Altobello, Bonanno, Bortoli, Bucolo, Cane, Corona, Damonte, De Bode, Donnarumma, Gaeta, Iuliano, Izzillo, Lagomarsini, Marin, Orlando, Paez, Pepe V., Silvestri, Stampa, Stefani.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

17 Ottobre 2014

Autore

alecalleri